

Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2015, n. 12-2592

Approvazione Progetto di organizzazione 2015- 2019 della Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte sud.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Vista la legge regionale n. 11 del 29 settembre 2014 “Riordino delle Agenzie Territoriali per la casa. Modifiche alla legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)”;

considerato che la succitata normativa all’art. 8, comma 6, prevede che le ATC, anche a seguito dell’accorpamento, procedono in sede di prima applicazione ad una riorganizzazione delle proprie dotazioni organiche;

avendo l’ATC del Piemonte Sud approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 143 del 21 settembre 2015 il Progetto di Organizzazione 2015-2019 in esecuzione delle succitate disposizioni regionali, trasmesso con nota prot. n. 14592/CN del 10 dicembre 2015, (agli atti del Settore Edilizia Sociale), per l’esame da parte della Giunta regionale;

esaminato il suddetto documento trasmesso agli uffici regionali per il controllo ai sensi dell’art. 38 della legge regionale 17 febbraio 2010 n. 3, e del disciplinare di cui alla D.G.R. n. 1-24494 del 6.05.1998, art. 3 e constatato, in particolare, che il Progetto presentato:

1) sotto il profilo organizzativo:

a) tiene conto dell’importanza di mantenere importanti presidi sul territorio, con un dirigente per ognuna delle tre sedi in cui è articolata l’ATC del Piemonte Sud, oltre alla figura del Direttore generale;

b) prevede un equilibrio operativo delle sedi, pur con delle differenze numeriche dell’organico presso ciascuna di esse in relazione alla diversa consistenza patrimoniale;

c) individua ed istituisce n. 4 Servizi generali presso le tre sedi, e precisamente: il Servizio Appalti – Contratti – Repertori – Economato - Gestione personale - Sistema Informativo generale e il Servizio Ragioneria - Controllo di gestione - Gestione Tesoreria presso la sede di Alessandria; il Servizio Affari legali - Recupero crediti - Gestione rischi e danni presso la sede di Asti; il Servizio Bilancio - Internal Auditing presso la sede di Cuneo;

d) che i succitati servizi costituiscono strutture di livello orizzontale strategico in coerenza con il processo di accorpamento messo in atto con la l.r. n. 11/2014;

2) sotto il profilo della consistenza numerica e dei costi:

a) non presenta eccedenze e, compiuta un’aggregazione delle tre Agenzie accorpate, non prevede posizioni in aggiunta a quelle attualmente esistenti contando n. 97 unità di personale;

b) prevede un costo parametrato al 2014 in riduzione di circa 480.000 euro, corrispondente al 12,50% circa, rispetto al costo complessivo delle dotazioni organiche delle precedenti tre Agenzie al 31.12.2014, come risultante anche dalla tabella “costo del personale dipendente – sez. II” allegato al progetto stesso;

considerato che il Progetto di dotazione organica presentato dall’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud non produce come conseguenza costi sociali in termini occupazionali del personale dipendente non essendovi posizioni sovrannumerarie e quindi unità di personale in esubero, ma, semmai, carenze di posti in organico;

preso atto, inoltre, che il più volte citato Progetto configura una redistribuzione equilibrata e ragionata del personale in organico su un territorio particolarmente vasto quale quello della ATC

del Piemonte Sud, al fine di garantire i servizi essenziali agli assegnatari degli alloggi di edilizia sociale presenti sullo stesso;

rilevato che, comunque, l'ATC del Piemonte Sud è tenuta al rispetto delle normative statali e regionali in materia di limitazione alle assunzioni in quanto ente compreso nell'elenco di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 38, l.r. n. 3/2010, e della D.G.R. n. 1-24494 del 6.05.1998, il Progetto di Organizzazione 2015-2019 adottato dalla Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con la deliberazione del Consiglio di amministrazione citata in premessa e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



LEGGE REGIONALE 29/9/2014 N. 11

RIORDINO DELLE AGENZIE TERRITORIALI PER LA CASA
MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 17/2/2010 N. 3
(NORME IN MATERIA DI EDILIZIA SOCIALE)

PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE
2015 – 2019
E
PIANO DEGLI OBIETTIVI

(versione 4.1 definitiva)

Alessandria, 21 settembre 2015

*Marco Balossino
Ambrogio Garzino
Gian Paolo Boccardo
Marco Buttieri
Andrea Giaccone
con
arch. Roberto Giorgis
avv. Alessandro Lovera
ing. Riccardo Sansebastiano*

SEZIONE I

PRESENTAZIONE GENERALE

INTRODUZIONE

ORGANIZZAZIONE

INTRODUZIONE

La legge regionale 29/9/2014 n. 11 ha affidato al Management nominato il compito di elaborare il Progetto di Organizzazione, con annesso Piano degli Obiettivi prioritari e qualificanti, dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud istituita dall'accorpamento per fusione delle tre A.T.C. delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo ora cessate.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto l'impegno temporale del 30 marzo 2015 per concludere il compito affidato.

Le linee guida del Progetto sono indirizzate a definire

- lo strumento: struttura – organico - professionalità = ORGANIZZAZIONE
 - il contenuto: obiettivi – azioni – risultato (attesi) = PIANO DEGLI OBIETTIVI
- ottenere
- la risposta: efficacia – efficienza – tempestività = CARTA DEI SERVIZI RESI

Il percorso compiuto, guidato dal Consiglio di Amministrazione, di presentazione e verifica del Progetto, propedeutico all'approvazione, ha coinvolto tutti i soggetti interessati:

26 febbraio – presentazione al Consiglio di Amministrazione della proposta (versione 1.0)

11 marzo – osservazioni e adozione da parte del Consiglio di Amministrazione della prima stesura emendata (versione 2.0)

20 marzo – presentazione all'Assessore regionale per osservazioni (versione 3.1)

25/30 marzo e 2 aprile – esame con il personale dipendente delle tre Sedi.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi interrotto la procedura di approvazione per concedere più tempo a valutazioni e proposte dei rappresentanti dei lavoratori ed a revisioni dei dirigenti (anche in relazione agli obblighi della legge 12.3.1999 n. 68), riprendendo il percorso con incontri conclusivi e sedute consiliari:

20 luglio – conferenza dei dirigenti, nominati Delegazione trattante di parte pubblica (versione 4.0)

24 luglio – confronto tra dirigenti e rappresentanze sindacali interne

29 luglio – relazione dei dirigenti al Consiglio di Amministrazione

6 agosto – secondo confronto tra dirigenti e rappresentanze sindacali interne

21 settembre – revisione finale ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della stesura definitiva (versione 4.1)

La successiva trasmissione all'Amministrazione regionale avviene nei tempi tecnici strettamente necessari.

ORGANIZZAZIONE

Il dibattito politico in Regione Piemonte avviato prima dell'emanazione della legge quadro dell'edilizia sociale e successivamente sviluppato fino all'approvazione della legge regionale 29/9/2014 n. 11 di riordino delle A.T.C. piemontesi, dibattito spinto anche ad ipotizzare l'ente unico regionale, sembrerebbe indirizzare l'organizzazione di struttura della nuova Agenzia verso un sistema centralizzato, con servizi e funzioni prevalentemente concentrati nella sede di Alessandria incorporante, e ciò anche nella tendenza di innovare negando la storica impostazione della territorialità provinciale.

Contestualmente recenti e ripetuti pronunciamenti dell'Amministrazione regionale hanno confermato valore allo stretto coordinamento con le strutture comunali che raccolgono il bisogno e l'emergenza abitativi, nonché importanza alla vicinanza locale con l'utenza dell'edilizia sociale, principi che sottendono presidi territoriali forti, organizzati e qualificati da parte dell'Agenzia.

STRUTTURA

Il Progetto sviluppato tende al ragionevole bilanciamento tra le esigenze di razionalizzazione organizzativa ed economicità strutturale (connesse al riordino del comparto dell'edilizia sociale regionale) e le esigenze di operatività diffusa (connesse alla migliore risposta istituzionale al bisogno di casa ed alla gestione del patrimonio).

Inoltre la funzionalità generale della nuova Agenzia in avviamento è stata garantita dal Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta di insediamento riconoscendo e confermando temporaneamente le funzionalità distinte delle Sedi delle tre A.T.C. accorpate; l'esperienza maturata negli otto mesi di attività ha rafforzato l'analisi dell'irrinunciabilità al radicamento territoriale di strutture ove il patrimonio di edilizia sociale è presente.

L'organizzazione progettata è quindi strutturata verticalmente per i servizi connessi all'utenza ed alla gestione del patrimonio, oltre che alla funzionalità di ciascuna sede (operativa o legale), orizzontalmente per i servizi connessi all'amministrazione generale dell'Ente in condivisione funzionale.

Con tale impostazione, ogni Sede è dotata di quattro Servizi decentrati con la responsabilità diretta (struttura verticale) e fruisce di quattro Servizi generali di Agenzia (struttura orizzontale) insediati per la responsabilità e l'operatività principale in una di esse; inoltre il Sistema Informativo principale è strutturato in remoto con Convenzione che demanda all'A.T.C. del Piemonte Centrale la fornitura dei servizi alle tre Sedi: il compito di coordinamento generale è attribuito alla Sede di Alessandria.

In tale contesto, si conferma l'equilibrio operativo delle tre Sedi, pur con differente consistenza di organico per il differente peso patrimoniale, che configura un concreto rafforzamento strutturale della Sede di Asti rispetto allo stato attuale.

Il decentramento delle attività istituzionali è consolidato dalla previsione in Alessandria, Asti e Cuneo di un dirigente per ogni Sede.

Il Progetto di struttura individua ed istituisce

- quattro Servizi decentrati di Sede, in ciascuna delle tre Sedi
 - Segreteria e Servizi di Sede (e Generali in Alessandria)
 - Gestione Utenza ed Amministrativa del Patrimonio
 - Gestione Tecnica e Manutenzione del Patrimonio
 - Progettazione (in Alessandria e Cuneo) ed Attuazione dei P.I. Costruttivi
- quattro Servizi generali di Agenzia, in una delle tre Sedi
 - Appalti, Contratti, Repertori, Gestione Personale, Sistema Informativo (in Alessandria)

- Ragioneria, Controllo di Gestione, Gestione della Tesoreria (in Alessandria)
- Bilancio, Controllo Interno di Regolarità Amministrativa (in Cuneo)
- Affari Legali Generali, Recupero dei Crediti, Gestione di Rischi e Danni (in Asti)
- un Dirigente di Sede, in ogni entità territoriale
- un Ufficio delle Relazioni con il Pubblico, in ciascuna delle tre Sedi.

L'elemento innovativo è l'istituzione strutturata dell'Audit Interno, ossia di un sistema di verifica e controllo che svolgerà l'importante funzione di revisione dei conti e degli atti dirigenziali, in stretta collaborazione con gli uffici titolari delle attività, ed il necessario supporto ai compiti del Revisore Legale.

Nella fase di prima applicazione del Progetto, la responsabilità dei Servizi decentrati di Manutenzione del Patrimonio e di Progettazione della Sede di Asti è affidata in reggenza ad interim a figure di pari livello richiesto delle Sedi di Alessandria e di Cuneo, in collegamento funzionale.

ORGANICO E DOTAZIONE ORGANICA

L'Organico effettivo della nuova Agenzia, allo stato aggregato delle tre A.T.C. ora accorpate, non presenta eccedenze: alla data 1/1/2015 risultano in servizio 87 unità di personale, di cui 9 unità lavorative a tempo determinato o temporanee (vedasi Prospetto "Organico 2015" – sezione II).

L'avviamento della A.T.C. del Piemonte Sud, in prima applicazione della nuova struttura, prevede l'organico in servizio delle tre Sedi (84 unità di personale effettivo con le variazioni al 31/8/2015) con spostamento di due unità di categoria D (accesso D3) dalle Sedi di Alessandria e Cuneo verso la Sede di Asti per ricostituire almeno in parte la dotazione di funzionari responsabili di servizio, applicando temporaneamente la mutualità interna per sopperire a professionalità mancanti e garantire la funzionalità di sede.

L'indirizzo del Consiglio di Amministrazione di valorizzare le professionalità possibilmente nelle sedi di origine lavorativa, comporta spostamento di personale numericamente contenuto.

I dirigenti in organico sono tre, in servizio a tempo indeterminato.

La Dotazione Organica aggregata delle tre A.T.C. provinciali accorpate conta 97 unità di personale al 29/12/2014, in base alle tre dotazioni vigenti (vedasi Prospetto Dotazione Organica" – sezione II).

Il Progetto di riordino contiene la nuova Dotazione Organica dell'A.T.C. del Piemonte Sud a 97 unità, ottenuta portando da sette a tre il numero dei dirigenti: da tempo l'operatività dei tre Enti separati non ha avuto disfunzioni disponendo di un solo dirigente ciascuno; tale condizione è quindi confermata nel progetto di struttura che prevede la figura di un Dirigente per ogni Sede.

Nella configurazione della Dotazione Organica la figura dirigenziale di Direttore Generale, è ricoperta da un dirigente di Sede.

Le figure di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità sono confermate in 14 unità nell'Organico di prima applicazione del Progetto; nella Dotazione Organica sono numericamente ridotte da 17 a 14 unità.

Il riassetto della struttura organizzativa nelle tre Sedi, dopo la fusione delle tre A.T.C., è esplicitato nell'Organigramma Funzionale che accompagna, dandone corpo, la Dotazione Organica.

COSTO DEL PERSONALE

L'attenzione alla spesa per il personale costituisce elemento imprescindibile del progetto di organizzazione.

La definizione della struttura organizzativa e della dotazione organica è accompagnata dalla determinazione del costo connesso.

Le A.T.C. di Alessandria, Asti e Cuneo intervennero nell'anno 2006 con ridefinizione delle proprie dotazioni organiche in ottemperanza del D.P.C.M. 15/2/2006, su disposizione della Regione Piemonte, per il conseguimento degli obiettivi del decreto stesso, operando sulla situazione del personale dipendente sotto il profilo sia del numero sia dell'organigramma e valorizzando i nuovi costi connessi in riduzione del divario tra dotazione organica e personale in servizio.

L'Ufficio Regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane aveva fornito i valori unitari standard del costo del personale al 31/12/2004 per calcolare il costo della pianta organica con modalità parametrata.

Le tre A.T.C. ora cessate, dopo l'emanazione della legge regionale 28/7/2008 n. 23, hanno confermato o rideterminato le rispettive dotazioni organiche così approvate e consistenti:

- Alessandria - dirigenti 2 unità, personale 47 unità
 - Asti - dirigenti 2 unità, personale 13 unità
 - Cuneo - dirigenti 3 unità, personale 30 unità;
- complessivamente per i tre Enti, la quantità aggregata è di 97 unità.

Il costo delle dotazioni organiche delle tre A.T.C. ora cessate, parametrato sui valori unitari standard del costo del personale al 31/12/2004, aggiornati alla dinamica economica contrattuale alla data del 31/12/2014 ed incrementati della retribuzione di posizione e degli oneri riflessi nella misura del 35,78% (vedasi Tabella "Costo del Personale Dipendente" – sezione II), ammonta:

- A.T.C. della Provincia di Alessandria € 1.757.859,26
 - A.T.C. della Provincia di Asti € 713.683,08
 - A.T.C. della Provincia di Cuneo € 1.369.426,05
- complessivamente per i tre Enti, il costo aggregato è di € 3.840.968,39.

L'A.T.C. del Piemonte Sud, con il Progetto di Organizzazione 2015 – 2019, ha definito la nuova dotazione organica composta da 97 unità, di cui tre dirigenti e novantaquattro unità di personale.

Il costo parametrato della Dotazione Organica progettata per il nuovo Ente, calcolato con i medesimi valori unitari standard allineati agli oneri per il personale dipendente al 31/12/2014, ammonta ad € 3.359.847,24 (vedasi Tabella "costo del Personale Dipendente" – sezione II).

Le quantificazioni del costo delle Dotazioni Organiche ante e post riordino delle Agenzie, eseguite con la medesima base di valori standard unitari, permettono la comparazione utile a valutare il grado di successo della razionalizzazione organizzativa in termini economici.

Il risultato evidenzia una riduzione del costo del personale associato al Progetto di Organizzazione della nuova Agenzia del 12,50% circa.

PIANO DEI PENSIONAMENTI E DELLE ASSUNZIONI

Lo stato di servizio del personale dipendente mostra che undici unità hanno raggiunto o raggiungeranno il requisito minimo per l'accesso alla pensione anticipata nel triennio 2015 – 2017.

Il diritto alla pensione di vecchiaia maturerà in anni successivi.

L'A.T.C. del Piemonte Sud è obbligata a riservare alle categorie protette, ai sensi della legge 12/3/1999 n. 68, sette posti tra disabili ed orfani in base alla dotazione organica; attualmente i posti occupati sono due e quindi le scoperture sono cinque unità.

Si è provveduto a proporre, con nota del 31/8/2015 indirizzata all'Ufficio Collocamento Mirato Disabili (Centro per l'Impiego) della Provincia di Alessandria, la stipulazione di specifica Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge per concordare il programma di inserimento lavorativo.

Le cinque unità di personale saranno assunte presso la Sede di Alessandria.

Il divario numerico complessivo tra l'Organico attualmente in servizio e la Dotazione Organica è di 12 unità (di cui cinque sono coperte dall'assunzione delle categorie protette); inoltre 10 unità sono ora coperte da personale assunto a tempo determinato (sette) e da personale somministrato da fornitore di lavoro interinale (tre).

La possibilità e la tempistica per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, come per la stabilizzazione delle sette unità assunte a tempo determinato, sono condizionate dalla vigente normativa statale e regionale, e dell'emananda normativa riguardante la collocazione del personale in esubero delle Amministrazioni Provinciali che stabilirà procedure speciali.

Gli elaborati del Progetto di Organizzazione, presentati nella Sezione II del fascicolo, sono:

- Struttura a Blocchi generale dell'Agenzia (definizione e prima applicazione)
- Dotazione a Blocchi di Servizi e Funzioni di ciascuna Sede
- Organigramma Funzionale di ciascuna Sede
- Prospetti del Personale Dipendente in dotazione organica ed organico effettivo
- Tabelle del Costo del Personale Dipendente
- Piano dei Pensionamenti e delle Assunzioni di Personale.

SEZIONE II

PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE

STRUTTURA A BLOCCHI GENERALE

DOTAZIONE A BLOCCHI DI SERVIZI E FUNZIONI

ORGANIGRAMMA

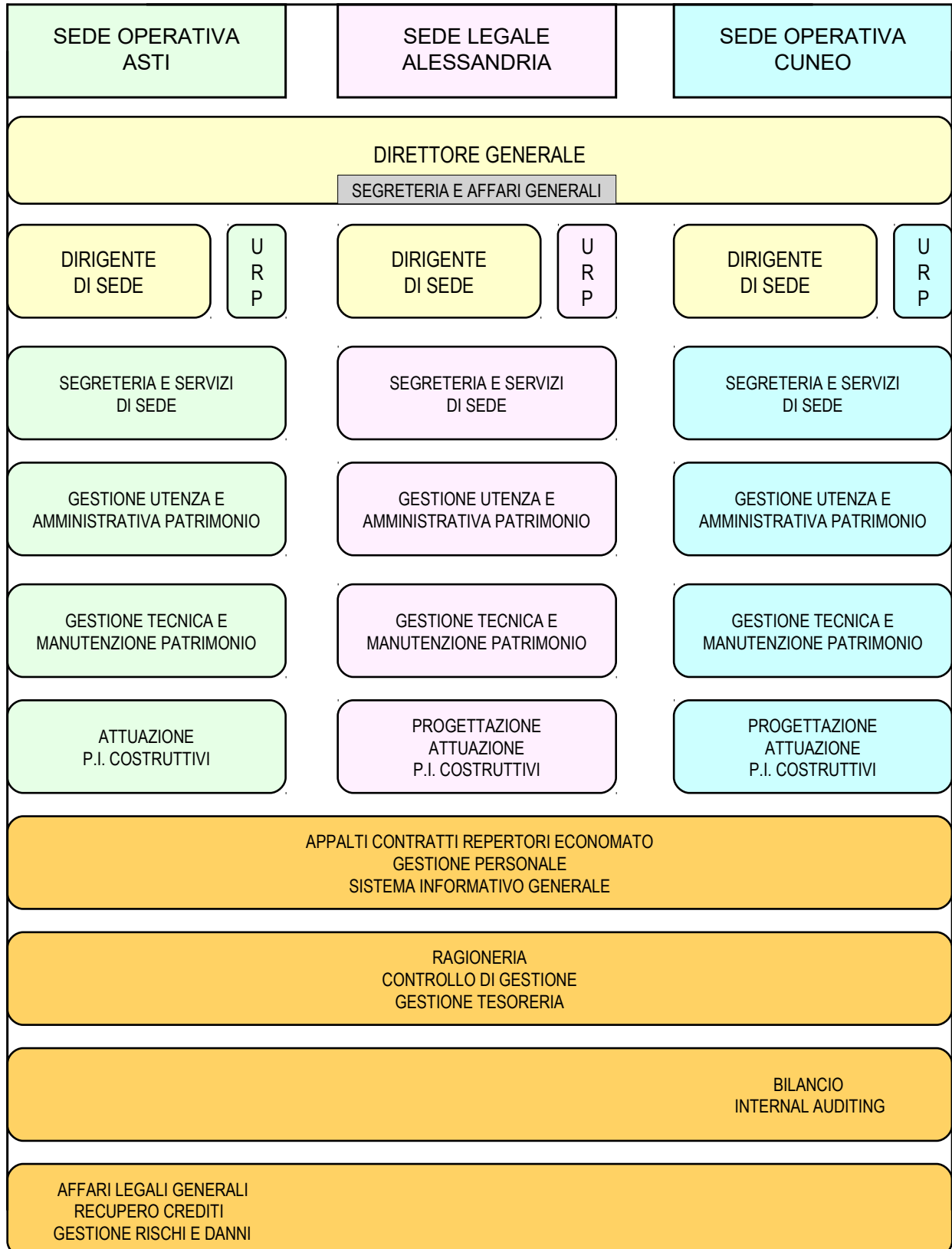
PROSPETTI DEL PERSONALE

TABELLE DEL COSTO TEORICO STANDARD DEL PERSONALE

PIANO DEI PENSIONAMENTI E DELLE ASSUNZIONI

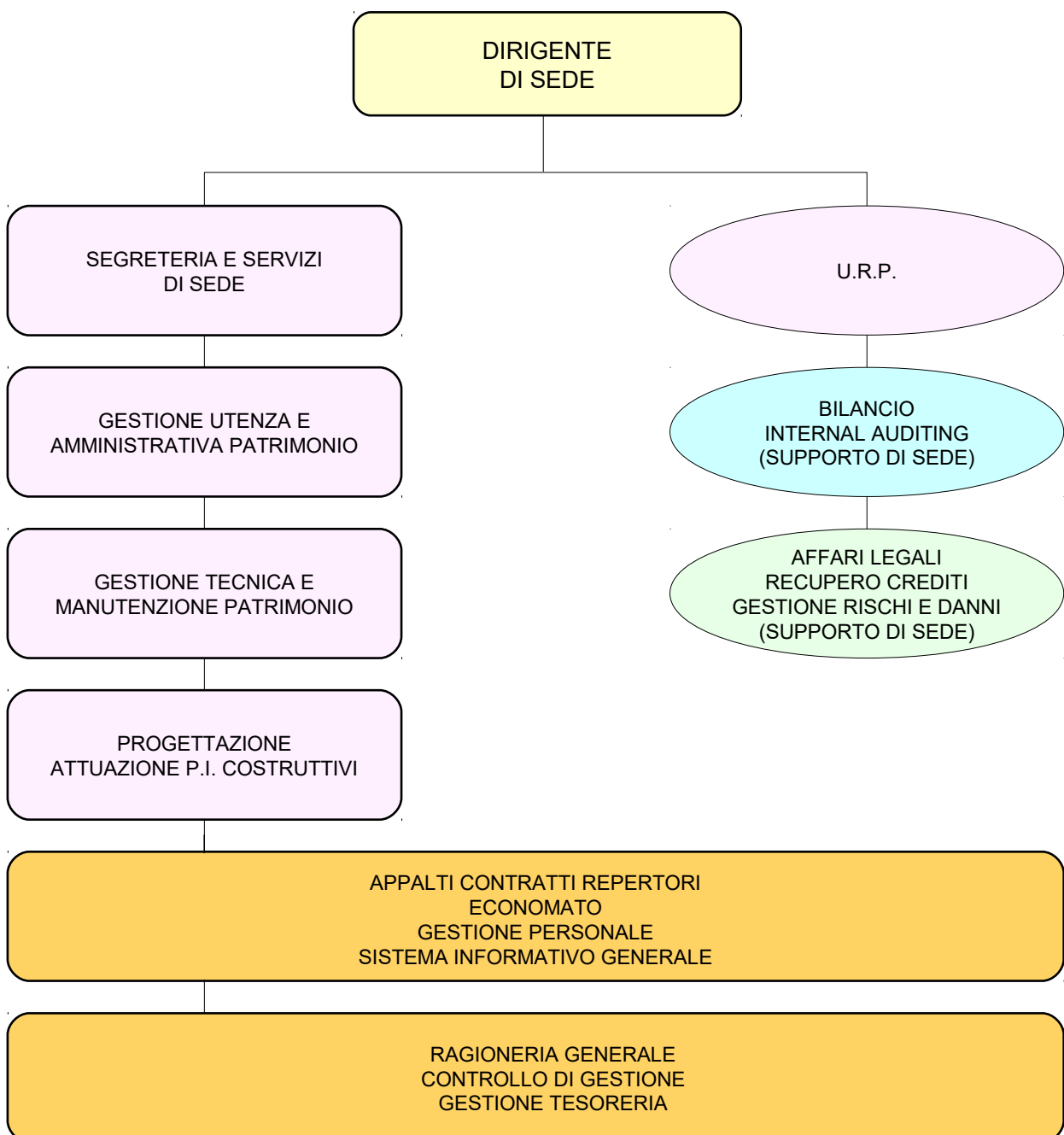
PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE 2015 – 2019

STRUTTURA A BLOCCHI GENERALE



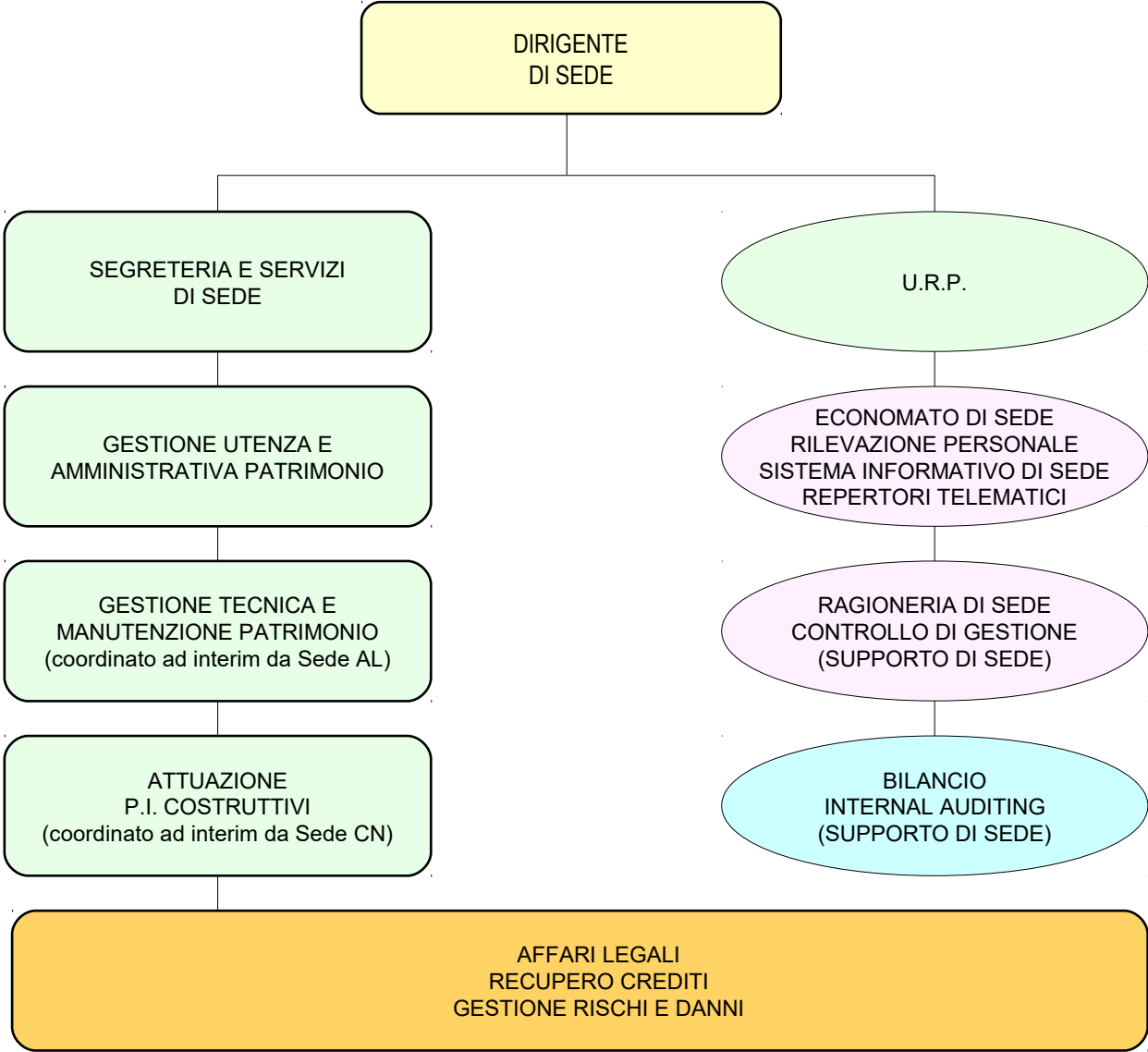
**SEDE LEGALE
ALESSANDRIA**

DOTAZIONE A BLOCCHI DI SERVIZI E FUNZIONI



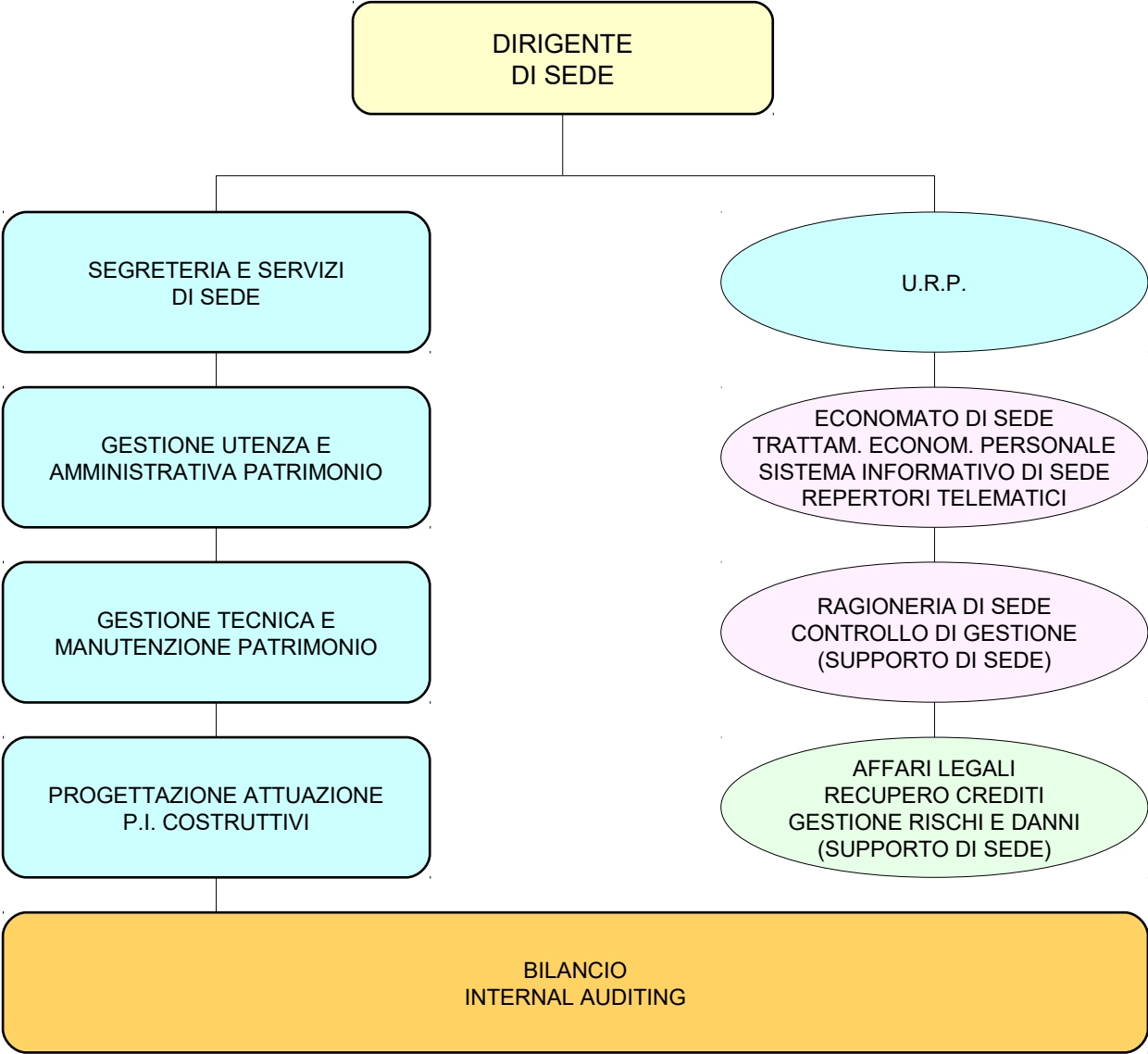
**SEDE OPERATIVA
ASTI**

DOTAZIONE A BLOCCHI DI SERVIZI E FUNZIONI



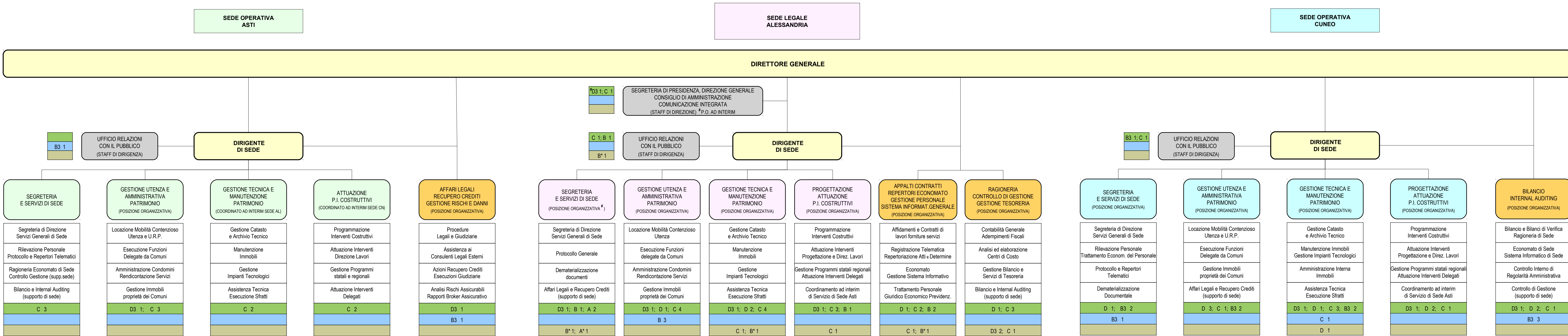
**SEDE OPERATIVA
CUNEO**

DOTAZIONE A BLOCCHI DI SERVIZI E FUNZIONI





PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE 2015 – 2019
ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



DIRIGENZA

 SERVIZI
 STAFF
 FUNZIONE

STATO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE

STABILE: D3: 9, D: 14, C: 35, B3: 7, B: 5, A: 2 = 72
 TEMPORANEO: C: 1, B3: 6, B: 3 = 10
 VACANTE: D3: 2, D: 1, C: 4, B*: 4, A*: 1 = 12

* UNITÀ L. 68/1999

PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE 2015 - 2019

PERSONALE DIPENDENTE
(COMPARAZIONE ANTE – POST RIORDINO)

DOTAZIONE ORGANICA

| PERSONALE DIPENDENTE | A.T.C. PROVINCIALI | | | | A.T.C. PIEMONTE SUD |
|----------------------|--------------------|-----------|-----------|-----------|----------------------|
| | AL | AT | CN | AGGR. | COMPLESSIVA TRE SEDI |
| DIRETTORE GENERALE | 1 | 1 | 1 | 3 | 1(*) |
| DIRIGENTI | 1 | 1 | 2 | 4 | 3 |
| CATEGORIA D | 13 | 3 | 13 | 29 | 26 |
| CATEGORIA C | 21 | 9 | 7 | 37 | 40 |
| CATEGORIA B | 10 | 1 | 10 | 21 | 25 |
| CATEGORIA A | 3 | = | = | 3 | 3 |
| TOTALI | 49 | 15 | 33 | 97 | 97 |

DOTAZIONE ORGANICA 2015

(PRIMA APPLICAZIONE 1/10/2015)

| PERSONALE DIPENDENTE | AL | AT | CN | A.T.C. PIEMONTE SUD |
|----------------------|-----------|-----------|-----------|----------------------|
| | | | | COMPLESSIVO TRE SEDI |
| DIRETTORE GENERALE | 1 | = | = | 1 (*) |
| DIRIGENTI | 1 | 1 | 1 | 3 |
| CATEGORIA D | 11 | 2 | 13 | 26 |
| CATEGORIA C | 22 | 10 | 8 | 40 |
| CATEGORIA B | 12 | 2 | 11 | 25 |
| CATEGORIA A | 3 | = | = | 3 |
| TOTALI | 49 | 15 | 33 | 97 |

(*) UN DIRIGENTE DI SEDE E' NOMINATO DIRETTORE GENERALE



PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE 2015 - 2019
COSTO TEORICO STANDARD DEL PERSONALE DIPENDENTE
IN
DOTAZIONE ORGANICA
 (COMPARAZIONE ANTE – POST RIORDINO)

| A.T.C. DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA – ASTI - CUNEO | | | | | | |
|--|-------------------------|-----------|-----------|---------------------------------|-------------------|---------------------|
| COSTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE AL 31/12/2014 | | | | | | |
| QUALIFICA DEL PERSONALE | QUANTITÀ (unità) | | | COSTO PARAMETRATO (euro) | | |
| | AL | AT | CN | AL | AT | CN |
| DIRETTORE GENERALE | 1 | 1 | 1 | 145.986,58 | 145.986,58 | 145.986,58 |
| DIRIGENTI | 1 | 1 | 2 | 120.048,22 | 120.048,22 | 240.096,44 |
| CATEGORIA D accesso D3 | 6 | 3 | 4 | 311.863,02 | 155.931,51 | 207.908,68 |
| CATEGORIA D accesso D1 | 7 | = | 9 | 229.708,92 | = | 295.340,04 |
| CATEGORIA C | 21 | 9 | 7 | 616.608,93 | 264.260,97 | 205.536,31 |
| CATEGORIA B accesso B3 | = | 1 | 10 | = | 27.455,80 | 274.558,00 |
| CATEGORIA B accesso B1 | 10 | = | = | 260.066,10 | = | = |
| CATEGORIA A | 3 | = | = | 73.577,49 | = | = |
| TOTALI | 49 | 15 | 33 | 1.757.859,26 | 713.683,08 | 1.369.426,05 |
| TOTALE AGGREGATO | 97 unità | | | € 3.840.968,39 | | |

| A.T.C. DEL PIEMONTE SUD | | |
|---|-------------------------|---|
| COSTO DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA | | |
| QUALIFICA DEL PERSONALE | QUANTITÀ (unità) | COSTO PARAMETRATO ANNO 2014 (euro) |
| DIRETTORE GENERALE | 1 | 138.693,12 |
| DIRIGENTI | 2 | 240.096,44 |
| CATEGORIA D accesso D3 | 11 | 571.748,87 |
| CATEGORIA D accesso D1 | 15 | 492.233,40 |
| CATEGORIA C | 40 | 1.174.493,20 |
| CATEGORIA B accesso B3 | 13 | 356.925,40 |
| CATEGORIA B accesso B1 | 12 | 312.079,32 |
| CATEGORIA A | 3 | 73.577,49 |
| TOTALE | 97 unità | € 3.359.847,24 |

PIANO DEI PENSIONAMENTI E DELLE ASSUNZIONI

Pensionamenti

La ricognizione dello stato di servizio del personale dipendente, sulla base delle vigenti disposizioni pensionistiche, ha individuato le posizioni di più prossimo e probabile collocamento a riposo.

Il progetto che segue rappresenta per sintesi le situazioni previdenziali nel triennio 2015 - 2017 del personale dipendente.

Le previsioni degli anni 2016 e 2017 rappresentano il raggiungimento del requisito minimo per l'accesso alla pensione anticipata, mentre il diritto alla pensione di vecchiaia maturerà in anni successivi.

| CATEGORIA | ANNO 2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 | TOTALI |
|---------------|--------------------------|---------------------|-----------|-----------------|
| D3 | - | B.L. (CN) T.M. (CN) | B.S. (AL) | 3 |
| D | - | B.M. (AL) | C.C. (CN) | 2 |
| C | C.O. (CN) D.F. (AT) | M.R. (C.N.) | - | 3 |
| B3 | G.D. (CN)* | - | - | 1 * |
| B | R.T. (AL) ^(o) | G.G (AL) | - | 2 |
| A | - | - | - | - |
| TOTALI | 3 + 1 * | 5 | 2 | 10 + 1 * |

* unità con anzianità contributiva al 31/12/2014 di 45 anni e 9 mesi (requisiti ante legge Fornero)

Unità collocate in quiescenza: D.F. da 1/2/2015; R.T. da 1/7/2015; C.O. da 1/8/2015

Assunzioni

L'Ente è assoggettato agli adempimenti previsti dalla legge 12/3/1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e pertanto è obbligato a riservare alle categorie protette sette posti tra disabili ed orfani in base alla dotazione organica; attualmente i posti occupati sono due e quindi le scoperture sono cinque unità.

| CATEGORIE PROTETTE | POSTI RISERVATI | POSTI OCCUPATI | POSTI SCOPERTI | A RICHIESTA NOMINATIVA | A RICHIESTA NUMERICA |
|--------------------|-----------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------|
| DISABILI | 6 | 2 | 4 | 2 | 2 |
| ORFANI VEDOVE | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 |

Il programma di inserimento lavorativo concordato con l'Ufficio Collocamento Mirato Disabili (Centro per l'impiego) della Provincia di Alessandria prevede la stipulazione di specifica Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge strumento che permette di applicare il metodo della progressività nel termine di 24 mesi.

L'avviamento al lavoro delle cinque unità appartenenti alle categorie protette è

distribuito in quattro Servizi dell'organizzazione dell'Agenzia nella sede di Alessandria, che presenta il maggior divario numerico tra dotazione organica e personale in servizio:

- Segreteria e Servizi di Sede

un usciere – fattorino, inquadramento C.C.N.L. categoria A

un esecutore amministrativo, inquadramento C.C.N.L. categoria B

- Ufficio Relazioni con il Pubblico, staff di direzione

un esecutore amministrativo, inquadramento C.C.N.L. categoria B

- Appalti, Contratti, Economato, Gestione Personale, Sistema Informativo

un esecutore amministrativo, inquadramento C.C.N.L. categoria B

- Gestione Tecnica e Manutenzione del Patrimonio

un esecutore tecnico, inquadramento C.C.N.L. categoria B.

Il divario numerico complessivo tra l'Organico attualmente in servizio e la Dotazione Organica a progetto è di 12 unità, oltre a 10 unità ora coperte temporaneamente:

• unità vacanti nei rispettivi Servizi

cat. D3: 2, Ragioneria, Controllo di gestione, Gestione Bilancio e Tesoreria (AL)

cat. D: 1 Gestione Tecnica e Manutenzione del Patrimonio (CN)

cat. C. 4, Ragioneria, Controllo di gestione, Gestione Bilancio e Tesoreria (AL)

Appalti, Contratti, Economato, Gestione Personale, Sistema Informativo (AL)

Progettazione, Attuazione Programmi d'Intervento Costruttivi (AL)

Gestione Tecnica e Manutenzione del Patrimonio (AL)

cat. B: 4, Segreteria e Servizi di Sede(AL)

Gestione Tecnica e Manutenzione del Patrimonio (AL)

Appalti, Contratti, Economato, Gestione Personale, Sistema Informativo (AL)

Ufficio Relazioni con il Pubblico, staff di direzione (AL)

cat. A: 1, Segreteria e Servizi di Sede (AL),

di cui cinque in copertura con unità assunte ai sensi della legge 68/1999 (sede di Alessandria);

• unità a copertura temporanea nei rispettivi Servizi

cat. C. 1, Gestione Tecnica e Manutenzione Patrimonio (CN)

cat. B3: 6, Segreteria e Servizi di Sede(AT)

Affari Legali, Recupero Crediti, Gestione Rischi e Danni (AT)

Segreteria e Servizi di Sede(CN)

Gestione Utenza e Amministrativa Patrimonio (CN)

Bilancio, Internal Auditing (CN) due

cat. B: 3, Gestione Utenza e Amministrativa Patrimonio (AL) somministrate,

di cui due cat. B3 in possesso del requisito del D.L. 101/2013 (sede di Cuneo).

L'assunzione di personale a tempo indeterminato per la copertura dei posti vacanti dell'Organico, oltre che la stabilizzazione delle sette posizioni di unità assunte a tempo determinato, avverrà in applicazione della normativa concorsuale prevista dalla legge e nel rispetto della normativa riguardante la collocazione del personale in esubero delle Amministrazioni Provinciali, che stabilirà procedure speciali, nonché nel rispetto della vigente normativa statale e regionale in termini di limitazione dei costi del personale dipendente (d.P.C.M. 15/2/2006 e legge regionale 28/7/2008 n. 23).

Sono impregiudicate le assunzioni obbligatorie delle cinque unità appartenenti alle categorie protette, oggetto di Convenzione con il Centro provinciale per l'Impiego.